	202	
	0	

L'Estensore

ing. Maria Cristina Beccia

flore Curtue Beene

Segreteria di Coordinamento

ing, Fifancesco Luigi Rossi

(firma)



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 179

DEL 11/07/2017

DIPARTIMENTO:

OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E

POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO:

COR - CENTRO OPERATIVO REGIONALE

UFFICIO:

OGGETTO: Nota Dipartimento Protezione Civile prot. n. GC/TERAG/16/0072035 del 22.12.2016 "Procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (puntellamenti e demolizioni)" e interventi di messa in sicurezza dei versanti. Indirizzi Applicativi e Revoca Decreto n. 4 del 9-01-2017.

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE:

- in data 24 agosto 2016, un terremoto di elevata magnitudo ha distrutto alcuni paesi del Centro Italia, ricadenti nei territori delle Regioni Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- con decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 convertito con modifiche con la legge n. 229 del 15 dicembre 2016 rubricato Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, sono stati definiti gli interventi necessari per la ricostruzione ed il sostegno delle zone colpite dal terremoto;
- nei giorni 26 e 30 ottobre 2016, sono state registrate ulteriori forti scosse di terremoto che hanno determinato la necessità di procedere all'estensione della dichiarazione dello stato di emergenza con l'adozione della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016.
- con delibera di Giunta regionale d'Abruzzo n. 555 del 2016 è stato istituito il Centro Operativo Regionale COR, Struttura di raccordo con la DI.COMA.C e di Coordinamento di tutte le attività da porre in essere in tema di soccorso, Assistenza e superamento dell'emergenza nei territori abruzzesi colpiti dal sisma, coordinato dal Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche ambientali, sostituito con successiva deliberazione di Giunta regionale d'Abruzzo n. 23 del 26 gennaio 2017 dal dott. Antonio Iovino dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- nella giornata del 18 gennaio 2017, un intenso sciame sismico ha generato molteplici scosse, di magnitudo superiore al 5° grado della scala Richter, che hanno colpito il territorio regionale;
- in conseguenza dei suddetti eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni metereologici che nella seconda decade di gennaio hanno colpito i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, il Consiglio dei Ministri nella seduta del 20 gennaio 2017 ha deliberato l'ulteriore estensione della dichiarazione dello stato di emergenza;
- in data 9 febbraio 2017, il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge n. 8 recante "Disposizioni urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" convertito con modificazioni dalla legge n. 45 del 7 aprile 2017;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Febbraio 2017 è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e

Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017 per ulteriori sei mesi;

• l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 lo stato di emergenza in rassegna;

VISTE

- la OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;
- la nota prot. GC/TERAG/16/0072035 del 22.12.2016: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (Puntellamenti e demolizioni)";
- la nota prot. n. UC/TERAG16/0011521 del 14/02/2017 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha integrato l'elenco dei beni culturali immobili di cui il MIBACT gestirà direttamente la messa in sicurezza;
- la OCDPC n. 441 del 21/03/2017 "Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Abruzzo a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017";
- le linee guida per l'applicazione della procedura di messa in sicurezza temporanea post sisma dei manufatti edilizi, allegato A alla nota SogAtVVF n.3/2016 del Soggetto attuatore ai sensi dell'art. 6 comma 2 della OCDPC 393/2016;
- l'Ordinanza n.12 del 9/01/2017 "Attuazione dell'articolo 34 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e modifiche agli articoli 1, comma 2, lettera c), e 6, comma 2, dell'ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016, agli articoli 1, 3, comma 1, e 5, comma 2, dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, ed all'articolo 1, commi 1 e 2, dell'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016" emanata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione che disciplina il conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori attraverso l'istituzione di un elenco speciale dei professionisti abilitati, denominato «elenco speciale», con la definizione dei criteri finalizzati ad evitare concentrazioni di incarichi che non trovano giustificazione in ragioni di organizzazione tecnico-professionale;

CONSIDERATO che al fine di disciplinare le percentuali relative alle spese tecniche per la realizzazione delle opere provvisionali è stato emanato in data 9/01/2017 il Decreto n. 4;

RILEVATO che il citato Decreto n. 4/17 risulta carente in numerosi aspetti afferenti alla disciplina in esso trattata tale da consigliarne la revoca;

RITENUTO di procedere alla revoca del citato decreto n. 4/2017 per le carenze in esso individuate e disciplinare il procedimento istruttorio attraverso l'individuazione della documentazione necessaria e la definizione delle spese per prestazioni tecniche da erogare ai professionisti interni ed esterni, agli Enti o soggetti attuatori, sulla base della nota prot. GC/TERAG/16/0072035 del 22.12.2016 del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e di quanto previsto dall'Ordinanza n.12 del 9/01/2017 emanata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

EVIDENZIATO che per gli interventi di importo inferiore ai 40.000 euro, al netto dell'IVA e delle spese previdenziali, i soggetti attuatori, pur non dovendo acquisire il preventivo nulla osta del COR Abruzzo, dovranno comunque attenersi alle disposizioni del presente Decreto;

RITENUTO pertanto necessario disciplinare ex novo quanto previsto dalla nota del Dipartimento Protezione Civile prot. GC/TERAG/16/0072035 del 22.12.2016;

RITENUTO altresì di dover estendere tale disciplina anche all'istruttoria dei progetti relativi alla messa in sicurezza dei versanti il cui dissesto è stato causato dagli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia nel 2016-2017 e dagli eventi meteorologici che hanno interessato l'Abruzzo nella seconda decade di gennaio 2017 come disciplinato dalla OCDPC n. 441 del 21/03/2017 art. 1;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che si intende integralmente riportato:

- 1. di finanziare i soli interventi provvisionali per i quali è stato dichiarato dal Sindaco o dal soggetto attuatore il nesso di causalità con gli eventi sismici del 2016-2017 supportato da idonea documentazione tecnica;
- 2. che l'istruttoria dei progetti delle opere provvisionali o demolizioni condotta dal COR avrà carattere esclusivamente amministrativo e di conformità alle indicazioni della nota prot. GC/TERAG/16/0072035 del 22.12.2016 "Procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (Puntellamenti e demolizioni)":
- 3. la necessità di accompagnare il progetto degli interventi con i seguenti elaborati:
 - copia ordinanze sindacali, schede relative a sopralluoghi GTS ove presenti, schede di rilevamento del danno, pronto intervento e agibilità;
 - elaborato relativo alla stima dei costi della sicurezza;
 - elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo redatto ai sensi della l'art. 32 - D.P.R. 05/10/2010 n. 207 attualmente in vigore facendo riferimento principalmente alle voci previste dal Prezzario Regione Abruzzo o Prezzario Unico Cratere Centro Italia;
 - relazione descrittiva degli interventi provvisionali da eseguire e dello stato di fatto;
 - progettazione degli interventi;
- 4. che è possibile avvalersi dell'IVA sui lavori al 10% (in luogo del 22%) qualora gli interventi, a giudizio del Comune, siano funzionali agli interventi di cui alle lettere c), d) ed f) dell'art.3 comma 1 del D.P.R. n.380/2001 come da nota dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 12271 del 27 dicembre 2016;
- 5. che tutti gli elaborati devono essere a firma del progettista e del responsabile unico del procedimento;
- 6. che nel rispetto del principio dell'economicità delle spese relative agli interventi, il contributo massimo a carico del fondo emergenziale per tutte le attività tecniche da porre in essere è stabilito nella misura massima del 10% per importo lavori fino a 150.000 e nella misura massima del 9,5% per importo lavori superiori a 150.000 euro;
- 7. di far constare che all'interno delle percentuali suindicate dovranno essere ricompre sia le spese tecniche che le spese afferenti gli incentivi previsti dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali.
- 8. che nella documentazione trasmessa deve essere contenuta una copia della comunicazione inviata al Segretariato Regionale MIBACT qualora l'edificio rientri tra quelli tutelati ai sensi di quanto previsto dalla parte II del Codice dei beni Culturali (D. Lgs. n. 42/2004);
- 9. di far constare che, supportato da documentazione che ne attesti la necessità di esecuzione, potrà essere riconosciuto un contributo aggiuntivo, per le sole indagini o prestazioni specialistiche, nella misura massima del 2 per cento dell'importo lavori, al netto dell'IVA e dei versamenti previdenziali;
- 10. di far constare, altresì, che trattandosi di interventi rendicontati a consuntivo non si riterranno ammissibili, se non preventivamente autorizzate, né le lavorazioni impreviste né l'utilizzo delle somme residue derivanti dai ribassi d'asta;
- 11. di far constare che il termine di 3 giorni previsto dalla nota prot. n. GC/TERAG/16/0072035 del 22.12.2016 per il rilascio del nulla osta risulta un termine ordinatorio e non perentorio e che comunque, tutte le opere realizzate dopo il 22.12.2016 senza il preventivo nulla osta del COR Abruzzo dovranno comunque rispettare le disposizioni del presente provvedimento propedeutiche al trasferimento delle risorse finanziarie e all'approvazione della rendicontazione;
- 12. il decreto COR n. 4 del 9/01/2017, per le carenze in esso individuate e al fine di disciplinare il procedimento istruttorio attraverso l'individuazione della documentazione necessaria e la definizione delle spese per prestazioni tecniche da erogare ai professionisti interni ed esterni, agli Enti o soggetti attuatori, è revocato;
- 13. di far constare, altresì, che il presente Decreto trova applicazione a far data dal 9/01/2017;
- 14. di applicare il presente anche alle istruttorie di progetti afferenti interventi di messa in sicurezza dei versanti il cui dissesto è stato causato dagli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia nel 2016-2017 o dagli eventi meteorologici che hanno interessato l'Abruzzo nella seconda decade di gennaio 2017 come disciplinato dalla OCDPC n. 441 del 21/03/2017 art. 1;
- 15. di pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale della Regione Abruzzo sezione COR.

IL COORDINATORE
IL DIRIGENTE
dott. Antonio IOVINO